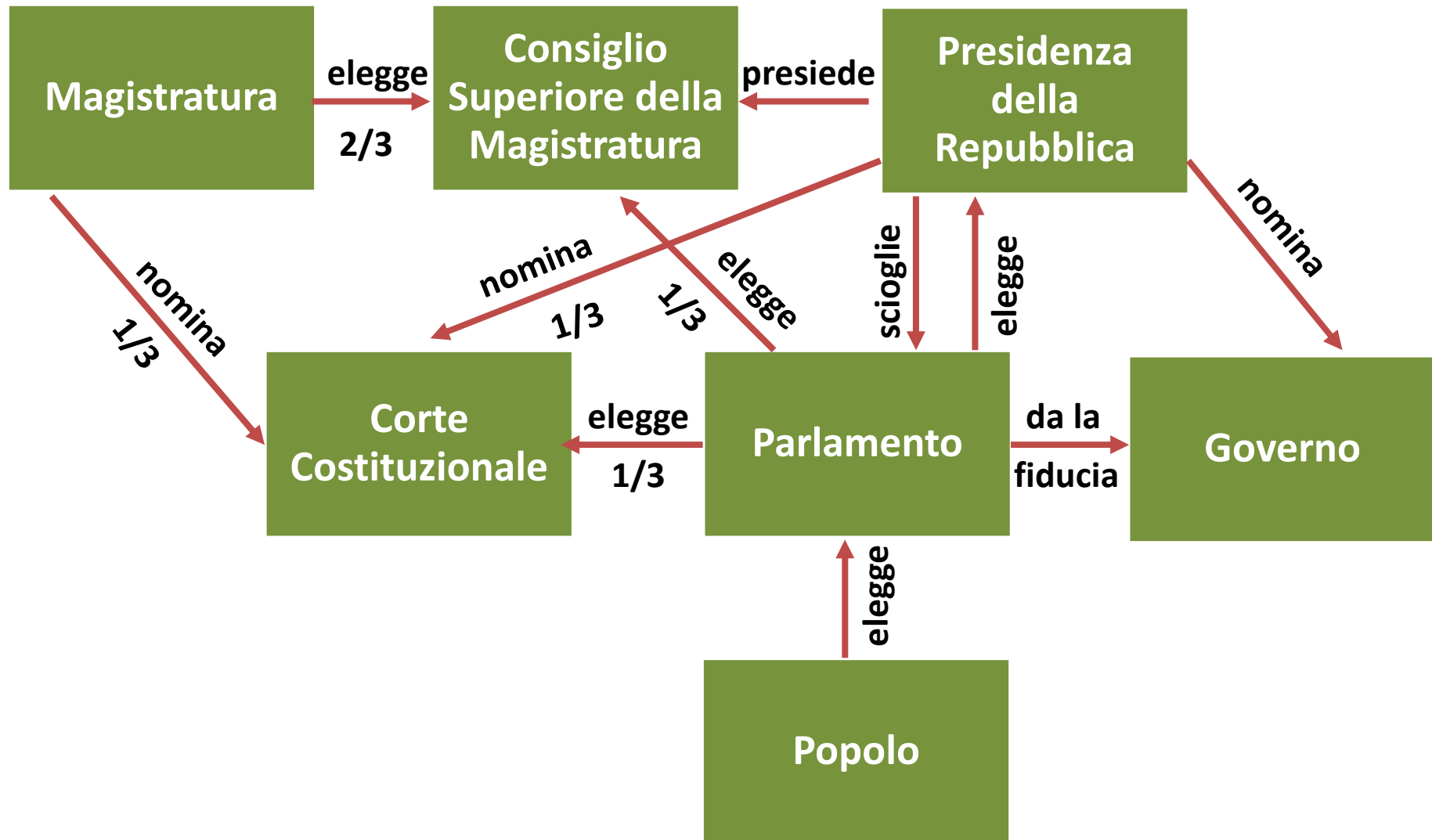


Il pianeta giustizia



Il pianeta giustizia

Come si legge la tavola introduttiva:

- Rappresenta i rapporti che legano i tre poteri dello Stato, la Presidenza della Repubblica e la Corte Costituzionale.
- **Sono in equilibrio? Non troppo!**
- In alto a sinistra il potere giudiziario nomina per ben due terzi il Consiglio Superiore della Magistratura che è il suo organo di controllo (cioè si controlla da sola a maggioranza). Il Popolo, tramite i suoi rappresentanti, nel CSM è minoritario: sceglie solo un terzo.
- Il potere giudiziario conta come il popolo nella nomina della Corte Costituzionale: un terzo ciascuno
- **La Costituzione ha sovrappesato il potere giudiziario.**

I tre poteri dello Stato

Potere legislativo: appartiene al Parlamento che “crea” la norma giuridica. Se una legge è sbagliata o vecchia, la responsabilità è del legislatore.

Potere esecutivo: appartiene al Governo che dà esecuzione alla norma giuridica; può suggerire e anche creare leggi speciali su mandato e a tempo

Potere/ordinamento giudiziario: giudica se la norma è violata/applica sanzioni. Il compito della magistratura, secondo la Costituzione, è quello di:

“garantire, in modo imparziale, l'applicazione della legge”.

Se la magistratura è in panne in buona parte la colpa è di chi l'amministra, cioè di se stessa.

I tre poteri dello Stato

In Democrazia

- Il legislativo può scrivere leggi sbagliate, ma c'è una opposizione a vigilare e il popolo votante che può sbarazzarsi dei parlamentari indegni e cambiar legge.
- L'esecutivo ti può rendere la vita difficile con la sua ottusa burocrazia. Ti può sfilare i soldi dalle tasche e tartassare, ma i rappresentanti del Popolo possono mandarlo a casa (la burocrazia purtroppo resta)

Il giudiziario è fisso, viene scelto per concorso, viene controllato da colleghi, non paga pegno per sbagli, in pratica non ha gerarchie.

**Ti può togliere il bene più prezioso:
la libertà**

Il sistema giudiziario

Giustizia Civile: liti fra privati nei rapporti familiari/patrimoniali. Il processo avviene solo se l'attore agisce contro il convenuto.

Giustizia Penale: accerta l'esistenza di reato. L'iniziativa è affidata allo Stato. Le parti sono: Stato (PM) e imputato. Il PM, con la polizia giudiziaria, compie le indagini. Il giudice accerta la colpevolezza o l'innocenza.

Giustizia Amministrativa: Liti fra privati e pubblica amministrazione. Primo grado: TAR. Secondo grado: Consiglio Di Stato. Il ricorso in Cassazione è rarissimo.

Giustizia contabile: Corte dei Conti.

Il sistema giudiziario. Principi

- **Irretroattività** delle norme penali: nessuno può essere punito se non in forza di una legge entrata in vigore prima del fatto.
- **Presunzione innocenza**: l'imputato non può essere considerato colpevole sino alla condanna definitiva. Cioè finché non si siano esaurite le possibilità d'appello.
- **Appellabilità**: l'imputato o il pubblico ministero possono adire ad un giudizio superiore
- **Forma accusatoria**: nel processo penale-come nel civile- l'accusa deve essere provata da chi la promuove. Diverso nella giustizia amministrativa

Il sistema giudiziario. Appellabilità

GRADI DI GIUDIZIO	IN PROGRESSIONE A SECONDA DELLA GRAVITA' DELLA INFRAZIONE		
	piccole	medie	delitti
1° GRADO	GIUDICE DI PACE	TRIBUNALE	CORTE D'ASSISE
2° GRADO	TRIBUNALE	CORTE D'APPELLO	CORTE D'ASSISE D'APPELLO
3° GRADO	CORTE DI CASSAZIONE	CORTE DI CASSAZIONE	CORTE DI CASSAZIONE

Il pianeta giustizia. Critiche

«Nella giustizia c'è un 10% di autentici eroi pronti a sacrificare carriera e vita, ma sono senza voce in un coro di gaglioffi che c'è da ringraziare Iddio quando sono mossi solo da smania di protagonismo» I. Montanelli

Già nella Costituente, nel disegnare l'architettura della magistratura, echeggiò la parola «casta» quando si decretò che il CSM composto da 27 membri fosse scelto per due terzi dai magistrati stessi.

Oggi giudici e PM sono diventati uno stato nello Stato governato da fazioni politicizzate come le correnti dell'ANM (associazione nazionale magistrati), sindacato unico delle toghe che si spartiscono poltrone, seggiole e strapuntini con ferrea logica di lottizzazione.

Il pianeta giustizia. Critiche

- 1. Le toghe ital. hanno gli stipendi fra più alti dell'UE**
- 2. Possono «arrotondare» gli stipendi con lavori extra**
- 3. Sono ancora protetti da una scala mobile su misura**
- 4. Quanto a ferie «reali» sono secondi dopo le scuole. Renzi le ha tagliate solo «virtualmente» perché in magistratura non esiste obbligo di orario**
- 5. Il loro meccanismo di carriera (la riforma non è ancora operativa) è unica al mondo. Il loro status e il loro stipendio lievita da solo con gli anni.**
- 6. Se non uccide nessuno, anche il più brocco parte da uditore giudiziario e termina con funzioni direttive di Cassazione e il titolo di «eccellenza»**

Percezione della magistratura

1992: 84% Ai tempi di mani pulite (5.000 inquisiti e 1.254 condannati) 84% degli Italiani, secondo Doxa, aveva piena fiducia nella magistratura

1994: 69% fiducia secondo Mannheimer

1998: 38% secondo Ispo

2008: 31% secondo Eurobarometro

2015: 30% fiducia degli Italiani votanti: 41% Pd; 25% CDx; 18% fra i leghisti. I 5S si pongono nella media nazionale

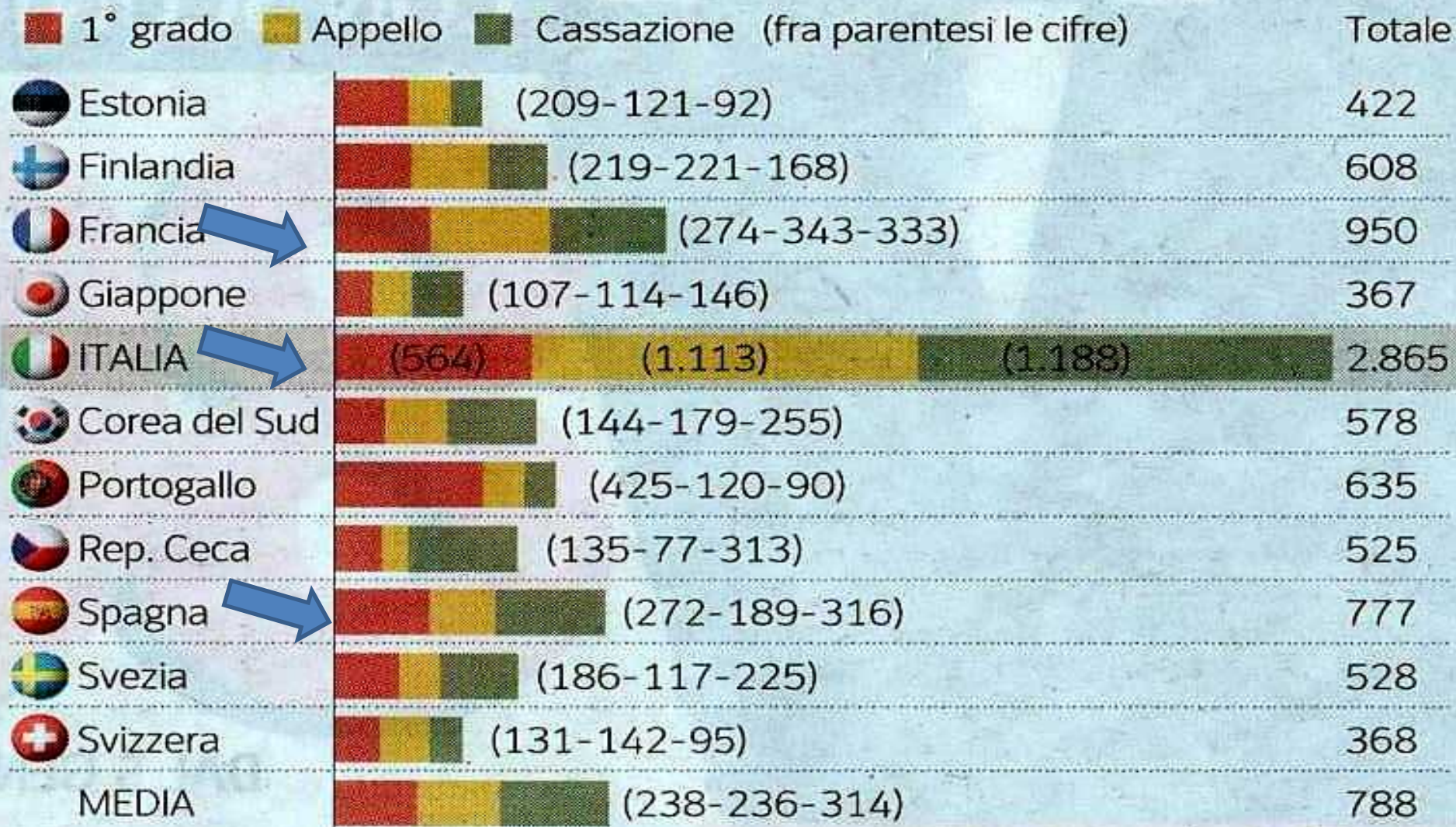
Morale: il 70% degli Italiani non ha fiducia nella magistratura. Urgono esame delle regioni e riforme.

Solo il 100% dei politici con avviso di garanzia, si sente sereno e ha «piena fiducia» nella magistratura.....

Il pianeta giustizia: arretrato

	<u>Civile</u>	<u>Penale</u>
Cassazione	100.000	30.000
Appello	390.000	270.000
Trib.ordinari	3.200.000	1.300.000
Giudici di pace	1.300.000	170.000
Trib. minorenni	100.000	40.000
Procure speciali	-----	1.700.000
<u>Totale</u>	<u>5.090.000</u>	<u>3.510.000</u>
Giorni medi conclusione	2.100	1.100

La durata media dei processi civili (in giorni)



4,8 milioni
 Le cause civili pendenti
 nei tribunali italiani

Fonte: Corriere Sera gennaio 2016

Il pianeta giustizia. Critiche

Rinvii e prescrizioni

- In Italia il 75% dei processi subisce un rinvio.
- 170.000 processi/anno vengono prescritti.
- Il CSM autorizza ca 4.000 incarichi extragiudiziari ai giudici (oltre 20 mila ore tolte ai processi)

Recupero crediti

- Italia 1.200 giorni
- Germania 400 giorni
- Francia 300 giorni

Il pianeta giustizia. Critiche

E' il periodo delle riforme. E' stata rivista la legge elettorale e del lavoro, ci sono lavori in corso x quella costituzionale (senato e titolo quinto), del fisco e della burocrazia. Anche la giustizia avrà la sua riforma. Ma questa era forse la più urgente dopo quella elettorale.

Procedure bizantine, ricorsi che allungano la prescrizione, durata dei processi che ledono i diritti, organici/personale che vanno rivisti, troppi tribunali, mancano mediatori, si ricorre sempre.

L'inefficienza della giustizia, specie la civile, è un peso x il Sistema Italia; col tempo può solo aggravarlo.

Un'impresa, come un cittadino, non possono riavere i propri soldi indietro o aver ragione dopo 4 anni di processi.

Il pianeta giustizia. Critiche

- La produttività economica è anche legata a quella giudiziaria. **5 milioni di processi civili sono pendenti** e per lo più rimandati alle calende greche (oltre il 70%). Oltre malavita e burocrazia anche malagiustizia allontana gli investitori.
- **170 mila prescrizioni all'anno** sono un brutto salvagente per i ricchi che possono permettersi avvocati che sanno menare il can per l'aia.
- **250mila avvocati** premono per appellarsi sempre e comunque. A prescindere. Alla nostra Cassazione arrivano 30 mila processi /anno e 100mila sono arretrati. Alla Corte suprema Usa 4 volte meno (secondo il numero degli abitanti) e senza arretrati.
Questo non è un malfunzionamento?

Il Pianeta giustizia. Critiche

La EU ci ha ammoniti sulla durata di un processo civile in Cassazione: + di 1.000 giorni lavorativi contro 200 in Germania e 300 in Francia.

La banca Mondiale ci colloca al 160° posto (su 185 Paesi) per la tutela giuridica dei contratti.

Anche la credibilità di una parte di giudici non è in ottima salute: 30% di fiducia:

- le fazioni con eleganza si chiamano correnti.**
- Le correnti “lottizzano” il CSM spartendosi posizioni e tendono a politicizzarsi.**
- Molti magistrati alla riservatezza preferiscono la scena, alle poche parole, l'eccessiva verbosità.**

Magistrati e rapporti con altri poteri

- La malattia inizia col ventennio fascista (giustizia asservita al governo) e prosegue.
- Dopo il ventennio i partiti risorgono: da portatori di democrazia, allargano i loro poteri, si prendono tutto, e cercano di sottomettere la magistratura. (non tutta)
- La magistratura, finalmente autonoma, rivendica il suo ruolo, ma a poco a poco diventa una casta.
- Fra politica e giustizia inizia una guerra che erode la democrazia di entrambe.
- Fra i poteri dello Stato la magistratura tende a supplire un altro potere.

Magistrati e rapporti con altri poteri

La politica, altro grande malato, «sente» la magistratura talvolta avversa e protagonista. E la Costituzione, come reazione al fascismo, mette uno scudo sui suoi legislatori attraverso l'immunità parlamentare che ora, spesso, serve a difendere sfacciatamente comportamenti molto poco onorevoli di chiacchierati personaggi.

La magistratura si ritaglia un "controllore" da lei scelto (il CSM) e diventa a poco a poco autoreferenziale rispondendo solo a se stessa.

**I politici talvolta cambiano, i magistrati di carriera
no!**

Il pianeta giustizia. La difesa

Montanelli era un polemista nato. Quando asseriva che solo il 10% dei giudici erano galantuomini esagerava.

Certamente una forte blindatura, il rispondere solo alla legge che gli stessi «amministrano», ed essere uno stato nello stato li rende una delle tante caste.

Ma molte volte hanno dovuto supplire ad un'altra casta, quella politica certamente più corrotta della magistratura ed altrettanto blindata, se non di più grazie all'immunità. E anche incapace di costruire un sistema normativo semplice, ridotto, comprensibile. Le leggi, infatti, le esamina e le approva il parlamento.

Abbiamo 22.000 leggi statali + testi unici, 30.000 leggi regionali e 70.000 regolamenti. In totale sono 160 mila. Con l'aggravante che sono tutte scritte nella lingua dei burocrati e degli addetti ai lavori.

Il Pianeta giustizia. La difesa

Il virus che infetta lo stato è l' eccesso dei controlli, dei provvedimenti, delle giurisdizioni, delle norme. Qui s'annida l'alibi della scarsa operosità perché c'è sempre un comma che ti leva la responsabilità e ti lava la coscienza.

La fuga dalle responsabilità individuali nasce non dal troppo vuoto, ma dal troppo pieno.

Troppi controllori vanificano il controllo, troppe leggi equivalgono a nessuna legge certa e precisa.

Da qui nascono e prosperano i mandarini di Stato, giudici e avvocati inclusi, gli unici che sanno nuotare nel mare delle incertezze dove sono guai per il normale cittadino che dovesse caderci.

Il Pianeta giustizia. La difesa

In molti Paesi il processo di primo grado chiude una sentenza.

- In Francia ci si può appellare solo se il soccombente porta, a breve , nuove prove. Se no il processo si chiude.
- In Inghilterra puoi sempre appellarti, ma se soccombi ti aumentano la pena.
- **A Roma ci sono più avvocati di tutta la Francia. Gli avvocati fanno lobby in Parlamento e spesso hanno interesse che il processo duri più a lungo possibile.**
- La lunghezza dei processi fa parte della malattia. **Come la prescrizione che inizia dalla consumazione del reato invece che al termine del primo grado se l'imputato è dichiarato colpevole.** Per questo molti processi vengono fatti decadere da abili avvocati: i codici hanno norme precise, le procedure sono invece bizantinerie.

Il pianeta giustizia. La difesa

Perché così tante leggi e complicate?

- Sabino Cassese ha stimato che in Italia esistono 160.000 leggi contro meno di 10.000 in Inghilterra ed in Francia. 160 mila leggi sono talvolta in contrasto fra loro. Spetta sempre al Parlamento la loro semplificazione. La magistratura può e deve solo applicarle. Troppe leggi comunque sono un mare dove sguazzano avvocati e giudici.

Avvocati

- 243mila in Italia, 155mila in Spagna, 48mila in Francia (In Francia ci sono meno avvocati di Roma)
- Avvocati cassazionisti: 55mila in Italia. 105 in Francia
- Troppi avvocati provocano ricorsi a «prescindere» per poter campare.

Il pianeta giustizia: la difesa

Non prendiamocela solo con i magistrati che applicano e a loro volta devono sottostare a leggi che non hanno scritto loro.

E non potrebbero neppure, per la divisione dei poteri.

Le leggi le scrivono Governo e Parlamento.

Ambedue ad periodi alterni si lamentano o esaltano la magistratura.

Ma perché dal 1942 non sono stati capaci di rivedere in toto l'impianto civilistico? Possibile che l'opinione pubblica avverta un problema da tanto tempo e il Parlamento latiti?

Il pianeta giustizia: la difesa

L'interventismo dei giudici deriva molto spesso dall'assenteismo dei politici.

E in Italia il vuoto normativo deriva dal potere interdittivo di un alleato di governo o di una corrente che sposa tesi contrarie.

I giudici, al contrario, il vuoto normativo non se lo possono permettere.

Davanti a loro sfilano persone in carne e ossa con le loro sofferenze, **persone non elettori!**

La società italiana soffre di mancanza di tutele sui temi della vita e della morte, sulla sessualità, sulla protezione dei più deboli. I giudici lo sanno, i politici evidentemente no, ovvero van dietro al carro.

Come funziona la giustizia

1. Il PM raccoglie prove, ma non è lui che giudica
2. Quando Il PM ritiene di avere prove sufficienti, chiede al **GIP (giudice indagini preliminari)** il rinvio a giudizio.
3. Per reati più gravi, il GIP fissa l'udienza preliminare che si svolge davanti al **GUP (giudice udienza preliminare)**.
4. Nell'udienza preliminare il PM presenta le prove. Il GUP le valuta.
5. Se il GUP non ritiene gli elementi di prove sufficienti, pronuncia la sentenza di non luogo a procedere.
6. Se invece ritiene che il Pm abbia sufficienti elementi per sostenere l'accusa, fissa l'udienza del dibattimento davanti al collegio competente.

La cura. Riforme a costo zero

- 1. Revisione della “geografia giudiziaria”, pensata 150 anni fa quando c’erano le diligenze. Si abolirebbero Tribunalini inutili, con recupero di magistrati x sedi bisognose .**
- 2. Digitalizzazione degli atti giudiziari.**
- 3. Intervenire sulle procedure, afflitte da un bizantinismo che allunga i tempi del processo all’infinito.**
- 4. Rendere difficile l’appello, recuperando magistrati per concentrarli sul primo grado di giudizio, in modo da abbreviarne i tempi.**
- 5. Condotte riparatorie (multe) per reati lievi.**
- 6. Inappellabilità comunque per reati minori.**
- 7. Mediazione per reati che prevedono multa o carcere.**